

## Scheda del documento

**19 dicembre 1549, Locarno**

*Transazione / Instrumentum rettificationis, liberationis ac revocationis*

I rappresentanti dei comuni di Aurigeno, da una parte, e di Tegna e Pedemonte, dall'altra, pervengono ad un accordo per porre fine alla lite in merito ai luoghi di «Crestumo» (?) e della Forcola. Gli uomini di Pedemonte e Tegna accettano la sentenza pronunciata il 23 giugno 1544 da Joachim Bâldi di Glarona e Honophrius Holzach di Basilea, commissari di Locarno rispettivamente di Vallemaggia, con la quale si riconosce agli uomini di Aurigeno il diritto di pascolare e di costruire «giodente» e stalle alla Forcola, ritirano ogni accusa nei confronti di Aurigeno, rinunciano a esigere qualsiasi canone di affitto per il pascolo sui luoghi contesi e annullano tutti i documenti precedenti. Gli stessi rappresentanti di Tegna e Pedemonte dichiarano di aver ricevuto per questo 24 scudi d'oro dagli uomini di Aurigeno, i quali si impegnano a versarne altrettanti in un momento successivo, per tutte le spese giudiziarie sostenute finora.

Notaio rogatario: Petrus Brontali p.i.a.n., f.q. Iohannis Iacobini Brontali de Cavigliano de Pedemonte.

*Originale; lat. e it.*

*Archivio Patriziale Aurigeno 19*

*670 x 420 mm, righe 114. Diversi fori di piccole dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle.*